

Picenze, consegnati gli alloggi

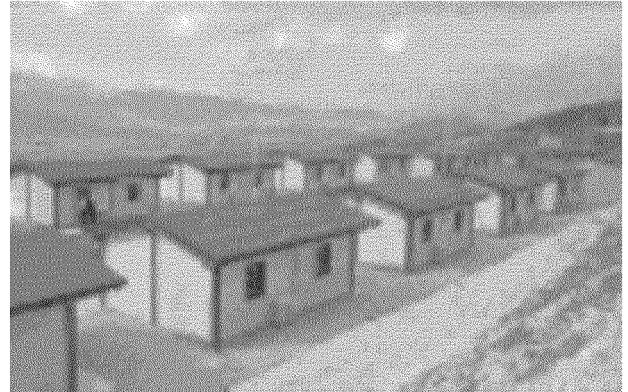
Avviata la costruzione di strutture a servizio della comunità

PICENZE. Alloggi provvisori per chi ha perso la casa il 6 aprile ma anche strutture a servizio della comunità. Ieri mattina a Picenze, frazione del comune di Barisciano sono stati consegnati 59 alloggi, 49 realizzati dalla protezione civile e 10, riservati alle persone singole donati dalla De Agostini. Alla cerimonia di consegna delle chiavi hanno preso parte il sindaco di Barisciano **Domenico Panone**, il vicesindaco **Giuseppe Calvisi** (che ha seguito direttamente i lavori), la responsabile della Protezione civile per la costruzione di scuole e alloggi provvisori l'ingegner **Manuela Manenti** che ha tenuto a ringraziare «la mia armata brancaleone che ha reso possibile tutto ciò». Il richiamo all'armata brancaleone è stato fatto naturalmente in maniera ironica con riferi-



La consegna delle case a Picenze di Barisciano

mento ad alcune intercettazioni telefoniche le cui trascrizioni sono presenti fra le carte dell'inchiesta sulla Protezione civile e nelle quali l'ingegner Manenti definisce la sua squadra di lavoro appunto «un'armata Brancaleone». Il sindaco Panone ha rin-



graziato la protezione civile e la «popolazione che ha avuto la pazienza di attendere fino a oggi la consegna delle case». Il vicesindaco Calvisi ha detto che «le case sono un passo importante per far rinascere la comunità e che ora gli abitanti non devono

più essere spettatori ma protagonisti della ricostruzione». A Picenze sono nate o stanno nascendo anche strutture per la vita sociale fra cui una chiesa, un campo di calcetto, un oratorio, un ambulatorio, un centro anziani, un parco giochi. (g.p.)

